Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2021)

Heft: 142: Gleichgewicht und Hörvermögen bei Parkinson = L'équilibre et l'ouïe dans la maladie de Parkinson = Equilibrio e udito nel Parkinson

Nachruf: In ricordo di Graziella Maspero

Autor: Ghirlanda, Alessandro

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 05.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

In ricordo di Graziella Maspero

In ricordo di Graziella Maspero, membro onorario di Parkinson Svizzera, membro di Comitato, coordinatrice di gruppi di auto-aiuto ed ex-responsabile dell'Ufficio della Svizzera italiana, che improvvisamente ci ha lasciati il 23 marzo 2021.

Graziella Maspero (qui in una foto del 2004) è stata per 20 anni nel Comitato di Parkinson Svizzera, dove ha rappresentato gli interessi dei familiari e della parte italiana della Svizzera.
Foto: archivio Parkinson Svizzera

Il suo approccio determinato e costruttivo alla malattia di Parkinson ha scatenato una serie di idee e progetti che hanno precorso parte degli scopi e obiettivi di Parkinson Svizzera: l'informazione sulla malattia, la creazione di contatti fra malati e congiunti per incoraggiarsi, confrontarsi e divertirsi.

Mi capita frequentemente, un po' per gioco o per sfida, di cercare delle similitudini fra una persona e qualcos'altro. Con Graziella è stato facile. Le immagini si creavano, si susseguivano, si sostituivano l'una all'altra via via che il tempo trascorreva.

Dal vulcano per le idee, passavo alla mitragliatrice per il numero di parole, dalla formica laboriosa all'inverosimile, all'orologio svizzero per la precisione del ricordo, dal frate certosino per la meticolosità e l'ordine nella raccolta dei documenti, al tornado per l'energia che emanava.

Ma la più bella, quella che resterà sempre viva in me e assocerò sempre a lei, è l'immagine di una rompighiaccio. L'inarrestabile, la potente, la determinata, l'ostinata apripista non fra i ghiacci, ma fra le asperità che la vita ti obbliga ad affrontare.

Nel 1978 al marito Romano viene diagnosticata la malattia di Parkinson. Con coraggio e risolutezza si informa sulla malattia, crea una rete di contatti fra persone affette dallo stesso morbo e i loro congiunti, fra dottori e neurologi e in poco tempo diventa un punto di riferimento per coloro che si trovano nella stessa situazione.

A quel tempo, a livello svizzero diversi neurologi si stanno mobilitando per fondare un'associazione per malati di Parkinson e Graziella, sostenuta dal suo neurologo, non esita a mettersi a disposizione per realizzare quel progetto. Nel 1985 partecipa all'assemblea costituente dell'associazione e si ritrova a far parte del Comitato come rappresentante della Svizzera italiana.

L'associazione è agli albori, la ricerca di fondi è indispensabile e, sempre a titolo di volontariato in quanto anche l'altruismo non le fa difetto, Graziella parla e fa parlare della malattia di Parkinson. Il gruppo, nato dalla rete di contatti da lei creati, organizza bancarelle con vendita di torte e volantini informativi, eventi, interviste. Si raccolgono fondi e si pubblicizza l'associazione, si parla della malattia, si ampliano le conoscenze, ci si incoraggia a vicenda, si scambiano opinioni fra malati, ma anche fra i familiari.

Nasce così nel 1988 il primo gruppo di auto-aiuto della Svizzera italiana, che lei guiderà fino al 2008.

E «l'operazione tulipano »? Graziella mi aveva parlato del lungo viaggio di quei magnifici tulipani di legno, simbolo della malattia di Parkinson, abilmente colorati e creati da una comunità del terzo mondo e assemblati e venduti dal suo gruppo. Un'azione dal doppio valore, in quanto ha portato lavoro e benefici finanziari ad artigiani bisognosi di smercio e introiti all'associazione nazionale.

Vien spontaneo chiedersi se le capitasse di rilassarsi. Le sue valvole di sicurezza erano la musica classica e la pittura. La creatività aveva uno spazio tutto suo nell'ambito domestico, e lo dimostrano le pitture su ceramica da lei realizzate che addobbano la sua dimora. Opere che mostrano passione, pazienza, sensibilità e bravura.

Ma il suo impegno era profuso su più fronti: per la famiglia numerosa, per la Cassa Malati (segretaria), in ambito sociale, politico e religioso. Una vera rompighiaccio, attiva, solare, intraprendente, poliedrica. Un esempio ammirevole di impegno e di dedizione alla causa dei parkinsoniani, che ricorderemo con affetto e riconoscenza.

Alessandro Ghirlanda,
membro del Comitato di Parkinson Svizzera.